



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 190/2019

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di lavorazione e produzione di materiali plastici, ubicato in Comune di Corciano (PG), Via Firenze, n. 45 - Loc. Taverne, della ditta ARTE s.r.l., con sede legale in Comune di Corciano (PG), Via Firenze, n. 45 - Loc. Taverne;

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAPE del Comune di Corciano (PG), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 0082696 del 29/04/2019, la ditta ARTE s.r.l., con sede legale in Comune di Corciano (PG), Via Firenze, n. 45 - Loc. Taverne, ha richiesto la modifica sostanziale dell'A.U.A. n. 3 del 07 marzo 2016, rispetto allo stabilimento per la produzione di materiali plastici, ubicato in Comune di Corciano (PG), Via Firenze, n. 45 - Loc. Taverne;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato:

il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0009215 del 14/05/2019, acquisita al protocollo regionale n. prot. n. 0084952 del 14/05/2019;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di produzione di imballaggi e componenti termoformati per l'industria alimentare, automotive e dell'elettrodomestico;
- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi sequenziali:
 - 1) termoformatura "sotto pressione" di film plastico di poliestere ovvero polistirene (non espanso) in bobina;
 - 2) personalizzazione dei manufatti in plastica come sopra ottenuti mediante stampa dry offset con inchiostri "UV curable", ovvero applicazione di etichette termoretraibili e confezionamento;
 - 3) macinazione degli scarti di lavorazione (sfridi e/o scheletri di termoformatura) con successivo insacco in big bag;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dai forni UV connessi a n. 4 macchine per stampa dry offset dei manufatti termoformati;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche provenienti da forno per termoretrazione di etichette applicate sui manufatti termoformati;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate dai n. 3 mulini per macinazione degli scarti di lavorazione dei materiali plastici e dalle postazioni di insacco in big bag del prodotto macinato;
- la movimentazione del materiale macinato di cui al precedente paragrafo dagli impianti di macinazione alle postazioni di insacco è realizzata mediante sistema di trasporto a coclea;
- i punti di emissione da E5 a E8 sono connessi a sistema di raffreddamento forzato ad aria di compressori;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per saldatura manuale di metalli;
- nel punto di emissione E10 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a processo di applicazione degli inchiostri su n. 4 macchine per stampa dry offset dei manufatti termoformati;
- ai fini della realizzazione degli stampi di termoformatura e delle attrezzature per impilamento dei contenitori in uscita dalle termoformatrici, il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di tornitura, taglio e foratura, dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti inferiori a 500 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- la Ditta effettua attività di stampa dry offset connessa al punto di emissione E1, dichiarando consumi di inchiostri, vernici e similari inferiori a 10 kg/giorno e 1.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (b) "TIPOGRAFIE, LITOGRAFIE, SERIGRAFIE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di saldatura di metalli connessa al punto di emissione E9, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (hh) "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- le emissioni da E5 a E8, in relazione alla sostanziale assenza di inquinanti, possono essere considerate scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;

- l'impianto di combustione connesso al punto di emissione E2, alimentato a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 139 kW, non è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- il Gestore intende:
 - incrementare il valore di portata volumetrica relativo al punto di emissione E4 ai fini del miglioramento dell'efficienza di captazione degli inquinanti;
 - installare una macchina lavapezzi industriale con detergenti base solvente per attrezzature utilizzate nel processo di stampa (calamai, spatole etc.) e un banco di lavoro per dosaggio e miscelazione manuale degli inchiostri, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E10;
 - rettificare i valori di altezza del camino per il punto di emissione E1, di diametro per il punto di emissione E9, di temperatura degli effluenti gassosi per il punto di emissione E3, già comunicati con precedente istanza di autorizzazione;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione ed al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse al processo di termoformatura di film plastico di cui al precedente punto 1);
- il Gestore:
 - con nota prot. n. 13680 del 31/07/2018, ha dichiarato che, allo stato attuale, la realizzazione di quanto espresso al precedente paragrafo comprometterebbe l'integrità del soffitto e controsoffitto del capannone contenenti fibre di amianto, richiedendo di posticipare il medesimo intervento allo smantellamento e conseguente rifacimento della copertura dell'immobile;
 - con nota prot. n. 7917 del 19/04/2019, ha comunicato che procederà alla bonifica delle coperture in amianto nel mese di Marzo 2022;

PRESCRIZIONI

a) rispettare i valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;

b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;

c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Corciano (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in

particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

e.1 entro il mese di Marzo 2022, il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse al processo di termoformatura di film plastico di cui in premessa;

e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dall'operazioni di cui al precedente punto sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
S.O.V. espresse come C.O.T	20
Aldeidi totali espresse come formaldeide	20

e.3 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia, il progetto degli interventi di cui al punto e.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

e.4 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4 e E10 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;

e.5 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E3, E4 ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;

e.6 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Ozono		OSHA ID 214:1995
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

e.7 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto per stampa acquistati (inchiostri, vernici e similari), validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

e.8 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno e di 1.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

e.9 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di materiale d'apporto per saldatura di superfici metalliche acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

e.10 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;

e.11 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

e.12 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.13 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.11, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;**
- e.14 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**
- e.15 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;**

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Ragione Sociale		Unità Produttiva:		PG		Via Firenze, n. 45 Loc. Taverne		Allegato 1					
ARTE s.r.l.		Corciano											
Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Forni UV macchine stampa dry offset (n. 4)	S.O.V.	100	mg/Nm³	4.500	16	230	50	7,30	0,50	-	-	
		Ozono	5										
E2	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06 art. 272, c. 1 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E3	Forno termoretrazione etichette	S.O.V.	20	mg/Nm³	650	16	230	75	8,00	0,15	-	-	
E4	Mulini macinazione scarti (n. 3)	Polveri	10	mg/Nm³	13.000	10	230	Ambiente	7,20	0,55	-	-	Filtro a maniche
E5	Raffreddamento ad aria compressore	Emissione scars. significativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E6	Raffreddamento ad aria compressore	Emissione scars. significativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E7	Raffreddamento ad aria compressore	Emissione scars. significativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E8	Raffreddamento ad aria compressore	Emissione scars. significativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E9	Postazione saldatura manuale	Polveri	5	mg/Nm³	2.500	1	20	Ambiente	7,00	0,20	-	-	Filtro a tasche Pre-filtro metallico
E10	Applicazione inchiostri macchine stampa dry offset (n. 4). Postazione di pesatura/miscelazione manuale inchiostri. Impianto di lavaggio attrezzature stampa (calamai, spatole etc.).	S.O.V.	50	mg/Nm³	12.250	16	230	Ambiente	7,50	0,55	-	-	

segue Repertorio n. 190/2019

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E3, E10	S.O.V. espresse come C.O.T.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...